

Sistema Informativo Excelsior - On line i risultati per la provincia di Ravenna relativi ad APRILE 2021

Servizio Studi-Statistica Camera di Commercio di RAVENNA

a cura di: Fabiola Licastro

Fonte: Indagine Excelsior sulle prospettive dell'occupazione nelle imprese e sulla richiesta di profili professionali realizzata dal sistema delle Camere di Commercio.

Il Sistema Informativo Excelsior, realizzato da UNIONCAMERE, in accordo con l'ANPAL e con la collaborazione locale delle CAMERE di COMMERCIO, ha l'obiettivo di monitorare le prospettive dell'occupazione nelle imprese, attraverso il quadro previsionale della domanda di lavoro e dei fabbisogni professionali e formativi espressi dalle imprese stesse. I risultati dell'indagine possono quindi fornire indicazioni utili per il mondo della formazione, dell'orientamento e per la programmazione di politiche attive del lavoro, mettendo a disposizione informazioni di dettaglio utili alle azioni di matching tra domanda e offerta di competenze.

I principali risultati dell'indagine in provincia di Ravenna

Secondo gli ultimi dati disponibili, relativi ad aprile 2021, le imprese ravennati intendono stipulare circa 2.540 contratti di lavoro e sono ben 1.590 in più rispetto ad aprile dello scorso anno, di cui +690 nell'industria e +900 nei servizi; tuttavia sono ancora 1.750 in meno rispetto a due anni prima, cioè il 40,8% in meno di quanto preventivato ad aprile 2019, quando l'economia non era ancora stata investita dalla pandemia da Covid-19. Sensibile la riduzione della domanda di lavoro, rispetto al 2019, particolarmente per i settori del terziario (-50,5%), prima fra tutti la filiera del turismo (-76,4%).

E' il segnale di una crescente difficoltà sul versante occupazionale, in uno scenario caratterizzato ancora dalle restrizioni per il Covid, da aperture parziali e progressive e dall'andamento della campagna vaccinale, ancora irta di difficoltà e non omogenea su tutto il territorio nazionale.

Per quanto riguarda le previsioni occupazionali del mese di aprile 2021, nel confronto con l'analogo mese del 2019, segno negativo viene evidenziato da tutti i settori economici ed anche per le assunzioni previste dalle imprese suddivise per dimensione aziendale (secondo il numero degli addetti). Meno in affanno, in termini relativi, il settore delle costruzioni, con una flessione molto più contenuta (-4,3%), anche a seguito delle maggiori sollecitazioni legate al superbonus, e le grandi imprese con oltre 250 addetti (-4,1%).

Tendenza al ribasso confermata anche per il complesso del trimestre aprile-giugno (-30,7% per le entrate previste rispetto al trimestre corrispondente del 2019): le molteplici incognite sul piano economico, legate alla recrudescenza del Covid ed alla crisi già in atto, continuano a pesare sui programmi occupazionali delle imprese dei macro-settori industria e servizi e si registra ancora una importante flessione delle entrate previste. Sono infatti 9.400 le assunzioni programmate dalle imprese considerando l'intero trimestre in esame del 2021, contro le 13.560 di due anni prima.

Per l'analisi congiunturale, quasi 350 i contratti di lavoro in più rispetto a marzo 2021 (+16%). In flessione solo la filiera del turismo (-2,6%) e all'insegna della stabilità l'andamento congiunturale per costruzioni e commercio. Inoltre, come abbiamo visto, per l'analisi tendenziale si registrano ancora 1.750 contratti in meno nel confronto con aprile 2019 (-40,8%): resta ancora elevato il gap rispetto ai livelli pre-Covid.

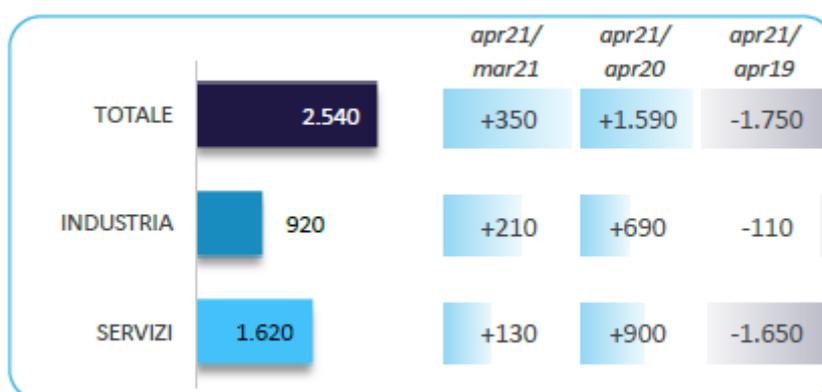
A delineare questo scenario sono i dati del Sistema Informativo Excelsior, elaborati dall'Osservatorio dell'economia della Camera di commercio di Ravenna e che forniscono le previsioni occupazionali relative al mese di aprile 2021.

In uno scenario nazionale ed internazionale stravolto dal Coronavirus, l'indice del clima di fiducia delle imprese non riesce a risollevarsi; ma ogni confronto con il passato, è amplificato dalle conseguenze dell'emergenza sanitaria. Per cui i dati vanno letti ed interpretati con le dovute cautele, soprattutto per ciò che riguarda i confronti con periodi precedenti pre-Covid. Anche il confronto con il 2020, è largamente influenzato dalla

situazione emergenziale che nei mesi di marzo ed aprile 2020 hanno dato luogo alle misure più restrittive per il contenimento.

	Entrate previste (v.a.) aprile 2021	Entrate previste (v.a.) aprile 2019 (situazione pre-Covid)	Var.% 21 su 19
TOTALE	2.540	4.290	-40,8
INDUSTRIA	920	1.020	-9,8
Ind.manifatturiera e Public Utilities	690	790	-12,7
Costruzioni	220	230	-4,3
SERVIZI	1.620	3.270	-50,5
Commercio	340	440	-22,7
Turismo	370	1.570	-76,4
Servizi alle imprese	540	700	-22,9
Servizi alle persone	380	560	-32,1
CLASSE DIMENSIONALE			
1-49 dipendenti	1.660	2.970	-44,1
50-249 dipendenti	410	830	-50,6
250 dipendenti e oltre	470	490	-4,1

ENTRATE PREVISTE NEL MESE E CONFRONTI (v.a.)



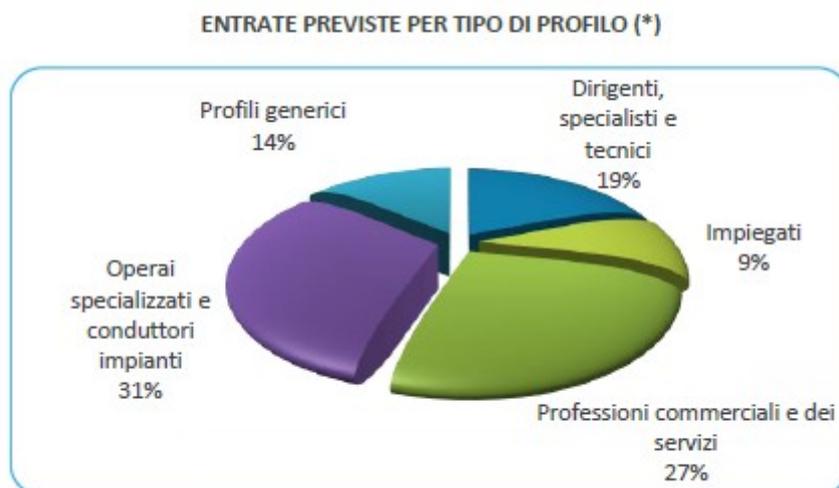
In questo quadro delle previsioni relative al mercato del lavoro ed in questo periodo di crisi economica, rimane consistente la quota di assunzioni per cui le imprese dichiarano difficoltà di reperimento (27,3%), anche a seguito di una elevata richiesta di esperienza che aumenta rispetto alla situazione pre-Covid passando dal 65,5% di aprile 2019 all'attuale 70,9%. Il mismatch fra domanda e offerta, ovvero la difficoltà di reperimento delle figure professionali desiderate, rimane dunque alta secondo il giudizio delle imprese. Anche a livello nazionale permane elevata la difficoltà di reperimento delle figure ricercate dalle imprese e che si attesta al 32% delle entrate complessive programmate: più difficoltoso quindi il reclutamento nel resto del nostro Paese che a livello provinciale.



Approfondendo l'analisi con i dati del Sistema Informativo Excelsior, il Borsino delle Professioni mostra che le aziende campionate in provincia di Ravenna, hanno particolari difficoltà a reperire, nel mese in esame, le figure relative a specialisti in scienze economiche e gestionali di impresa, progettisti, ingegneri e professioni assimilate e farmacisti, biologi e altri specialisti delle scienze della vita.

Altra segnalazione importante: sul totale delle entrate previste, la percentuale destinata a profili high-skill, cioè per dirigenti, specialisti e tecnici, è pari al 19%, in crescita rispetto al periodo pre-covid (ad aprile 2019 era 11%); nel confronto con aprile 2019 cresce la domanda soprattutto per le professioni a più elevata specializzazione grazie soprattutto ai profili STEM e a quelli legati alle scienze della vita.

Però in provincia di Ravenna nel confronto territoriale, la richiesta di personale di elevata specializzazione, risulta sempre inferiore alla media nazionale, pari al 22,3%.



(*) Aggregazioni dei grandi gruppi della classificazione ISTAT delle professioni

Analizzando altri elementi rilevati con il Sistema Informativo Excelsior, si segnala inoltre che i contratti proposti dalle imprese ravennati ad aprile 2021 sono prevalentemente contratti a termine: infatti, ci si attende che il 60% del totale delle entrate previste verranno formalizzate con contratti a tempo determinato (anche stagionali) ed erano 57% il mese precedente. I contratti a tempo indeterminato sono il 18% (come a marzo 2021) ed i contratti di apprendistato sono il 5% (in calo rispetto al 9% di marzo scorso). La rimanente percentuale rappresenta contratti in somministrazione e forme di collaborazione non dipendente.

Per i giovani under 30, in provincia di Ravenna, le opportunità previste sono pari al 23% delle entrate totali in programma (25% a marzo scorso); la maggior richiesta di giovani under 30 viene segnalata, per il mese in esame, dalle aree commerciali e della vendita (32,7%).

La quota di laureati richiesti in provincia di Ravenna è pari al 13% (10% a marzo); il fabbisogno di diplomati è risultato al 34% delle entrate complessive (35% il mese precedente) e la percentuale di qualifiche o diplomi professionali si posiziona al 24% (23% il mese di marzo 2021). Il 2% è rivolto a titoli di studio relativi all'Istruzione tecnica superiore (ITS). La quota di laureati ricercati è più alta mediamente in Italia, ove arriva al 17%.

Nel mese in esame, tra le lauree più richieste dalle imprese ravennati, ritroviamo quelle ad indirizzo economico, le lauree in ingegneria, in particolare ingegneria industriale ed ingegneria elettronica e dell'informazione, e le lauree ad indirizzo chimico-farmaceutico.

Per i diplomi, il più gettonato è quello ad indirizzo amministrazione, finanza e marketing; a seguire l'indirizzo meccanica, mecatronica ed energia.

Le entrate programmate in provincia di Ravenna, nel trimestre aprile-giugno 2021, si concentreranno per il 70% nel settore dei servizi e commercio ed il comparto maggiormente interessato è quello dei servizi turistici e pubblici esercizi, in attesa dei nodi da sciogliere per il periodo estivo.

Per quanto riguarda la dimensione aziendale, ad aprile a prevedere assunzioni sono ancora in maggioranza le piccole imprese, cioè con meno di 50 dipendenti, con la percentuale che si attesta al 69%.

Grazie al "Borsino delle professioni" - strumento consultabile presso le Camere di Commercio - nella tabella che segue, vengono evidenziate le professioni ricercate ad APRILE 2021 in provincia di Ravenna, per gruppi professionali, con l'indicazione della percentuale di difficoltà di reperimento e la quota destinata a giovani "under 30".

IL BORSINO DELLE PROFESSIONI: LE RICHIESTE AD APRILE 2021 (valori assoluti e valori %)
- Per Gruppo professionale

	ENTRATE PREVISTE (V.A.)	DIFFICOLTA' DI REPERIMENTO (%)	FINO A 29 ANNI (%)
TOTALE ENTRATE	2.540	27,3	23,3
DIRIGENTI e PROFESSIONI CON ELEVATA SPECIALIZZAZIONE e TECNICI	490	47,4	21,0
Dirigenti e direttori	-	-	-
Specialisti in scienze informatiche, fisiche e chimiche	--	--	--
Progettisti, ingegneri e professioni assimilate	30	75,8	15,2
Farmacisti, biologi e altri specialisti delle scienze della vita	40	55,3	39,5
Medici e altri specialisti della salute	--	-	-
Tecnici della sanità, dei servizi sociali e dell'istruzione	30	24,1	62,1
Specialisti in scienze economiche e gestionali di impresa	50	87,5	4,2
Tecnici amministrativi, finanziari e della gestione della produzione	30	20,0	16,0
Tecnici delle vendite, del marketing e della distribuzione commerciale	140	40,0	19,3
Specialisti in discipline artistiche e in scienze umane e sociali	--	--	-
Specialisti della formazione e insegnanti	--	--	-
Tecnici dei servizi alle persone	30	46,4	10,7
Tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione	110	46,4	21,8
IMPIEGATI e PROFESSIONI QUALIFICATE NELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI E NEI SERVIZI	920	14,7	25,0
Addetti accoglienza, informazione e assistenza della clientela			20,8
Personale di amministrazione, di segreteria e dei servizi generali	50	24,5	14,6
Addetti alla gestione dei magazzini, della logistica e degli acquisti	150	9,9	62,5
Commessi e altro personale qualificato nella grande distribuzione	30	34,4	39,8
Commessi e altro personale qualificato in negozi ed esercizi all'ingrosso	90	15,1	47,4
Cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici	80	15,4	17,5
Operatori dell'assistenza sociale, in istituzioni o domiciliari	340	12,0	11,6
Operatori della cura estetica	70	20,3	--
Professioni specifiche nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	--	--	43,1
Professioni specifiche degli altri servizi alle persone	70	10,8	-
	20	23,8	
OPERAI SPECIALIZZATI e CONDUTTORI DI IMPIANTI e MACCHINARI	790	37,1	25,4
Operai specializzati nell'edilizia e nella manutenzione degli edifici	180	36,2	
Operai specializzati e conduttori di impianti nell'industria alimentare	60	26,6	19,2
Operai specializzati e condutt. di impianti nelle ind. tessili, abbigl. calzature	--	-	34,4
Operai nelle attività metalmeccaniche ed elettromeccaniche	190	47,6	-
Operai nelle attività metalmeccaniche richiesti in altri settori	110	49,5	26,2
Operai specializzati nelle industrie del legno e della carta	--	-	17,1
Operai specializzati nelle industrie chimiche e della plastica	60	32,7	--
Operai specializzati in altre attività industriali	--	--	70,9
Conduttori di mezzi di trasporto	100	25,3	--
Conduttori di macchinari mobili	70	29,4	4,0
			44,1
PROFESSIONI NON QUALIFICATE	350	10,3	17,1
Personale generico nelle costruzioni	--	-	--
Personale non qualificato nella logistica, facchini e corrieri	90	5,8	31,4
Personale non qualificato nelle attività commerciali e nei servizi	50	14,0	12,0
Personale non qualificato nei servizi di pulizia e in altri servizi alle persone	170	6,5	12,4
Personale non qualificato nelle attività industriali e assimilati	40	30,2	11,6

Valori assoluti sono arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno(--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti. Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

Per maggiori approfondimenti, consultare la sezione del sito della Camera di commercio di Ravenna dedicata ai risultati dell'indagine Excelsior: <https://www.ra.camcom.gov.it/studi-statistiche-prezzi/congiuntura/excelsior>.

Si ringraziano le imprese del campione che hanno partecipato alle rilevazioni e quelle che continueranno a farlo.

Perché è importante per le imprese-campione partecipare alla rilevazione e compilare il questionario? Perché Excelsior è uno strumento statistico realizzato con finalità di programmazione pubblica e senza scopo di lucro, che consente alle imprese di esprimere quali professionalità vorrebbero che fossero formate dalla scuola e dal sistema di formazione del proprio territorio. Inoltre, grazie alla collaborazione del mondo imprenditoriale, scuole e studenti avranno uno strumento in più per decidere che percorso formativo intraprendere.